

L'allarme nel mondo mentre continua l'offensiva cinese

Continuazioni dalla prima pagina

Mosca: «L'aggressione non potrà restare impunita»

Rilievo ai contrattacchi vietnamiti - Dure critiche alla visita di Jenkins a Pechino - Raul Castro nella capitale sovietica

Dalla nostra redazione

MOSCA - «Già le mani dal Vietnam... Il popolo risponde agli aggressori...»

coslovacchia (il dirigente sovietico ha ribadito in questa occasione la condanna della Cina e ha riconfermato la validità dell'ultimatum dato ai cinesi dall'URSS) è a Mosca il ministro delle forze armate cubane, Raul Castro...

may. L'esponente cambogiano si è incontrato con Mikhail Zimin, segretario del CC del PCUS...



HANOI - Due soldati vietnamiti del 3° battaglione delle forze regionali di Lang Son in una postazione

una «garanzia» a Deng Xiaoping. Altro aspetto della polemica sovietica riguarda le possibili forniture occidentali di armi alla Cina...

Carlo Benedetti

La Malfa

ternativa era per lui quella del modo di presentarsi a Pertini: un modo informale (senza rinuncia, e solo con una relazione sul quadro emerso in questi giorni)...

l'amicizia», nel corso di una furiosa battaglia che avrebbe portato anche alla distruzione di dodici carri armati...

possibile «escalation» sovietica: dalle ingiurie alle minacce, dalle minacce all'intervento armato, e afferma che il Comitato centrale del partito comunista cinese resisterà a tutti gli attacchi...

l'azione dello Stato, di chiarire il disegno strategico, di manifestare una volontà politica reale ed impegnata per contenere, ma soprattutto sconfiggere il fenomeno...

Washington cerca un nuovo spazio di manovra

Gli Stati Uniti decisi a investire l'ONU proponendo il ritiro dal Vietnam e dalla Cambogia - Risposta della Casa Bianca alla polemica sovietica: «Non abbiamo dato via libera a Deng Xiaoping»

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON - C'è una sola strada per sbloccare la situazione della politica indocinese evitando complicazioni più gravi di carattere generale...

ne all'intervento vietnamita in Cambogia mentre il ritiro delle truppe di Hanoi riaprirebbe a Pechino uno spazio nella penisola indocinese...

sovietica secondo cui nel corso del suo viaggio negli Stati Uniti Deng Xiaoping avrebbe ricevuto il «via libera» americano per l'attacco ai Vietnam...

tante, infine, il discorso del presidente americano è stato significativo: il SALT. Carter ha ribadito - anche qui in un'urte polemica con i suoi critici - che la sua amministrazione non intende stabilire alcun legame tra il rapporto conflittuale con l'Unione Sovietica e in alcune aree del mondo e l'accordo sulla limitazione delle armi strategiche...

dati emersi nelle ultime 24 ore tre elementi acquistano rilievo. Il primo è che gli Stati Uniti pur ritenendo che il conflitto tra Cina e Vietnam possa alla lunga giocare a loro favore rimangono estremamente inquieti per i suoi possibili sviluppi...

Alberto Jacoviello

Manifestazioni di piazza e mobilitazione a Cuba

Dal nostro corrispondente

L'AVANA - Da lunedì, migliaia di persone stazionano davanti all'ambasciata vietnamita, per protestare contro l'invasione cinese. L'offensiva armata cinese tuttavia non ha suscitato nessuna sorpresa, anche perché da mesi ormai la radio, la televisione, i giornali cubani avevano sferrato una dura e violenta polemica contro i dirigenti cinesi accusandoli di mire espansionistiche...

to per tutto l'articolo (dal titolo). «In questa ora il Vietnam non è solo».

L'editoriale, che accusa fra l'altro il governo degli Stati Uniti di aver fatto una «cicnicca dichiarazione», termina affermando che «Cuba, ancora una volta, in questa ora critica, riafferma quella che è sempre stata la sua ferma e indeclinabile decisione: per il Vietnam siamo disposti a dare fino al nostro sangue».

no mancati gli inviti al governo di ordinare ai cubani di andare a combattere a fianco dei fratelli vietnamiti, ad andare a morire nella lotta contro i mandari cinesi. E questo clima si respira costantemente anche nei cortei delle varie delegazioni che si recano davanti all'ambasciata vietnamita...

Per le strade dell'Avana, accanto ai manifesti con il volto di Ho Chi Minh, sono comparsi quelli raffiguranti Fidel Castro sulla Sierra Maestra - vestito da guerrigliero - e con lo zaino sulle spalle - e con la scritta «Per il Vietnam comandante in capo, ordine». Cosa vuol dire tutto ciò? Il governo cubano potrebbe decidere di mandare in Vietnam propri uomini? Allo stato attuale delle cose, sebbene la campagna politica abbia raggiunto toni molto accessi non c'è però segno di un tentativo di mobilitazione ufficiale di una concreta volontà di intervento.

Nuccio Cicente

L'Albania dura con Pechino

VIENNA - L'invasione cinese del Vietnam ha offerto al governo albanese lo spunto per l'attacco verbale più violento mai lanciato contro Pechino dopo la rottura con l'ex amico e alleato asiatico...

«ATA», si legge: «Dieci anni fa, i dirigenti revisionisti sovietici ordinarono alle loro colonne corazzate di marciare su Praga. La Cecoslovacchia subì una barbara aggressione. Con la sua brutale e perfida aggressione contro il Vietnam, la Cina revisionista ha ricalcato il modo in cui l'Unione Sovietica agì contro la Cecoslovacchia».

La Cina, osserva «Zeri i Popullit», non ha aspettato l'anno duemila, quando dovrebbe portare a compimento il processo di modernizzazione, ma ha deciso di scendere subito in lizza per contendere all'Unione Sovietica e agli Stati Uniti «il dominio del mondo».

La Cecoslovacchia, osserva «Zeri i Popullit», non ha aspettato l'anno duemila, quando dovrebbe portare a compimento il processo di modernizzazione, ma ha deciso di scendere subito in lizza per contendere all'Unione Sovietica e agli Stati Uniti «il dominio del mondo».

La Cecoslovacchia, osserva «Zeri i Popullit», non ha aspettato l'anno duemila, quando dovrebbe portare a compimento il processo di modernizzazione, ma ha deciso di scendere subito in lizza per contendere all'Unione Sovietica e agli Stati Uniti «il dominio del mondo».

Hanoi

trattacchi delle unità locali vietnamite. Fonti thailandesi confermano che la Cina sta ammassando truppe nella zona nord-orientale per un «attacco lampo» alle vie di rifornimento vietnamite per Lang Son: mentre radio Hanoi ha dichiarato che l'altra sera i cinesi hanno attaccato la zona di Than Phung, Po Hen e Cao Ba Lanh nella provincia costiera di Quang Ninh...

Pechino

rebbe effettuando un ripiegamento in tempi molto lenti, volentieri in alcuni settori mentre in altri avverrebbe sotto la pressione delle forze vietnamite. Buona parte di queste informazioni e valutazioni giungono attraverso diplomatici stranieri che vengono ricevuti al ministero degli Esteri. Nei colloqui con i vari diplomatici i dirigenti cinesi sottolineano che le loro truppe si ritireranno «al momento opportuno» e si aggiungono che né gli avvenimenti in Cambogia, né le dirette e indirette prese di posizione sovietiche potranno mutare gli orientamenti fissati.

Metalmeccanici

Ecco il perché dello sciopero di oggi, all'indomani di trattative rimaste infruttuose. Qualcuno si è chiesto se la decisione affrettata dichiarando una astensione dal lavoro, prima ancora di aver potuto verificare nel merito, le posizioni degli imprenditori. «Io a Lang Son», pensa invece che lo sciopero di oggi sia assolutamente indispensabile come prima risposta alle posizioni negative delle controparti. Infatti i padroni pubblici e privati, in questo contratto hanno scelto di abbandonare la linea delle pregiudiziali e dell'antagonismo, presentando una contropiattaforma. È un fatto positivo «ma sappiamo anche» - insiste Galli - «che ciò è accaduto perché nei precedenti scontri contrattuali questa tattica del padronato subì una sconfitta brutale che accusò l'avvocato Angelini a dichiarare che il contratto del '76 avrebbe potuto essere firmato in un mese». Ma, d'altra parte, la rinuncia delle pregiudiziali politiche «non può certo assolvere Federnacca, Intersind e Confapi dal tentativo di scambiare il contratto con il logoramingo delle trattative». La richiesta è l'illusione - dice il segretario della FLM - «occorre batterla con l'iniziativa e la lotta. Noi chiediamo che il negoziato si sviluppi effettivamente e rapidamente, non vogliamo impantanarci in una discussione oziosa, sostanzialmente dilatoria». Una tattica che non ha evitato le risposte negative: sui diritti di informazione, sull'orario, sull'inquadramento professionale, sul salario.

Magistrati

chiarire l'obiettivo principale: che è proprio quello di rendere evidente la svolta nell'azione dello Stato, di chiarire il disegno strategico, di manifestare una volontà politica reale ed impegnata per contenere, ma soprattutto sconfiggere il fenomeno...